

ROMA



Protocollo RC n. 3054/2021

**MEMORIA N. 10
APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2021**

OGGETTO: Progetto “il lavoro nobilita il quartiere” ed indirizzi in merito ai percorsi attuativi.

MEMORIA DI GIUNTA CAPITOLINA

Oggetto: progetto "Il lavoro nobilita il quartiere" ed indirizzi in merito ai percorsi attuativi.

Premesso che:

1. l'Amministrazione di Roma Capitale, nell'ambito delle finalità istituzionali di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie, al fine di contrastare situazioni di marginalità economica e sociale ed il potere della criminalità organizzata, prevede, in collaborazione con la Delegata alle periferie, Dott.ssa Federica Angeli, la realizzazione di alcuni progetti tesi a debellare degrado e spaccio di stupefacenti proprio in quelle zone periferiche della città di Roma dove è maggiormente sentito il disagio economico e sociale, soprattutto giovanile;

2. l'Amministrazione Capitolina, pur nella permanenza della situazione sanitaria creatasi a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19, ritiene opportuno promuovere l'apertura di nuove attività commerciali o ludico-ricreative a servizio di quartieri periferici volte a contrastare degrado e criminalità in luoghi ove le comunità ed i residenti necessitano di nuovi obiettivi e speranze più che mai necessari per superare marginalità ed isolamento sociale acuiti anche dall'attuale situazione emergenziale;

3. a tal fine è stato presentato il progetto denominato "Il lavoro nobilita il quartiere" che, attraverso la collaborazione e la sinergia tra la Delegata alle Periferie, l'Assessorato al Patrimonio e alle Politiche Abitative, l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo, Formazione e Lavoro e relativi Dipartimenti di Roma Capitale, prevede la creazione di una rete commerciale costituita da nuove attività a servizio di quartieri di periferia per conseguire le seguenti triplici finalità:

a) creare nuovi posti di lavoro in territori ove si registrano alti tassi di disoccupazione, attività illegali e criminali e la presenza diffusa del c.d. "lavoro nero" promuovendo e sostenendo l'apertura di nuove attività utili al quartiere e funzionali all'attivazione di nuove dinamiche di legalità, di rigenerazione urbana e di speranza tra i residenti;

b) sottrarre "manovalanza" a consorterie criminali che, forti della loro presenza in quei territori a lungo dimenticati che soffrono di marginalità sociale, usano giovanissimi e meno giovani come "vedette" per lo spaccio o pusher al dettaglio. L'apertura di nuovi negozi/attività/servizi, accessibili al quartiere medesimo, creerebbe nuove buone prassi di legalità manifeste, replicabili ed implementabili;

c) ridare luce e servizi ai quartieri attraverso il recupero ed il riuso di patrimonio immobiliare di proprietà di Roma Capitale ridestinando locali terranei, negozi, botteghe in disuso, siti prevalentemente lungo le quinte stradali, a nuove attività commerciali a servizio del quartiere (quali, ad esempio, negozi di abbigliamento, calzature, alimentari, ecc.) o a nuove attività ludiche/ricreative o a nuovi servizi (quali, ad esempio, palestre, scuole di danza, centri di assistenza fiscale C.A.F., scuole guida, laboratori di analisi, altri servizi di vicinato, ecc.). Ciò favorirebbe dinamiche di rivitalizzazione delle zone creando nuovi punti di riferimento per il quartiere e le condizioni per contesti attivi e dinamici eliminando anche abbandono e desertificazione di strade e negozi provocati dal mancato riuso dei locali terranei.

Considerato che:

il progetto denominato "Il lavoro nobilita il quartiere" ritenuto idoneo a soddisfare simultaneamente e sinergicamente le esigenze di riqualificazione di quartieri in periferia e di valorizzazione del patrimonio di locali commerciali in disuso di Roma Capitale ivi localizzati, la creazione di nuovi posti di lavoro ed il contrasto alle mafie ed all'illegalità, prevede le seguenti fasi:

- la disponibilità di Roma Capitale a concedere/assegnare, nelle modalità previste per legge, a soggetti privati/imprenditori unità immobiliari del patrimonio capitolino e, nello specifico, locali commerciali situati nelle periferie romane, in contesti marginali e problematici ove è significativo il raggiungimento degli obiettivi socio-economici che il progetto si pone e di cui si è detto;
- l'assegnazione, nelle modalità previste per legge, di locali del patrimonio capitolino – negozi, botteghe, laboratori, officine con eventuali depositi e/o pertinenze – che saranno individuati dal Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale tra le unità immobiliari libere, disponibili, idonee e consone all'apertura delle nuove attività commerciali o ludico-ricreative o nuovi servizi di cui alla lettera c), locali posti prevalentemente ai piani terra di stabili e lungo le quinte stradali, prospicienti strade o viali e/o in aree significative e nevralgiche dei quartieri di periferia;
- la possibilità per gli assegnatari di utilizzare i locali capitolini per le attività ed i fini indicati alle precedenti lettere a) e c) usufruendo, in ragione dell'impegno economico richiesto per l'avvio delle attività, di un periodo di canone agevolato con esenzione iniziale ipotizzabile di durata pari a 24 mesi;
- al termine di tale periodo di avviamento iniziale delle attività, dovrà essere fissato il canone dovuto dagli assegnatari commisurato, in base alle norme regolamentari, ai valori di mercato ed in funzione dell'utilizzo per attività commerciali, nel rispetto della destinazione convenzionale d'uso dei singoli immobili;
- l'impegno da parte dei soggetti imprenditori assegnatari di avvalersi, proprio per le finalità del progetto volto a riqualificare il tessuto urbano e sociale delle periferie, di dipendenti da impiegare nell'attività anche scegliendoli tra i residenti del quartiere ove è allocata la nuova attività. A supporto di tutte le fasi di individuazione di soggetti idonei interessati all'inserimento/reinserimento lavorativo sono chiamati a collaborare la Rete dei Servizi C.O.L. di Roma Capitale (Centri di Orientamento al Lavoro), i Centri di Formazione Professionale capitolini e le associazioni di quartiere;
- la possibilità di usufruire di assistenza per l'accesso ai fondi di microcredito destinati alle imprese;
- la possibilità di integrare le misure di sostegno alle imprese con i fondi residui ex art. 14, L. n. 266/1997 (cd. fondi Bersani), nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Capitolina n. 154/2019 "Approvazione delle linee di indirizzo programmatiche nell'ambito dei progetti di sostegno alle imprese".
- l'obbligo da parte degli assegnatari di avere cura dei locali, di non modificarne la destinazione d'uso, né cederli ad altri soggetti senza il consenso dell'Amministrazione Capitolina;
- l'impegno ad utilizzare i locali assegnati del patrimonio capitolino per le sole finalità ed attività previste dal progetto "Il lavoro nobilita il quartiere" pena la revoca dell'assegnazione del cespite capitolino;
- saranno a carico dei destinatari del progetto/assegnatari dei locali del patrimonio di Roma Capitale ogni onere per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e/o ristrutturazione edilizia e/o adeguamento impiantistico/normativo. I lavori, qualora necessari, saranno comunque soggetti all'autorizzazione dell'Amministrazione Capitolina ed il Dipartimento Patrimonio e Politiche abitative indirà Conferenze di Servizi in forma semplificata al fine di procedere con autorizzazioni ed approvazione delle regolarizzazioni urbanistico-edilizie;

Considerato inoltre che:

le funzioni dell'ex Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie e le relative competenze circa il supporto dell'imprenditoria sono state attribuite al Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro che riceverà dal Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative gli immobili idonei per l'assegnazione da destinare alle attività di cui al presente progetto per le successive attività di competenza. Tali immobili, laddove necessario, saranno corredati da uno studio di fattibilità tecnico-economica ai fini del loro riutilizzo, studio che sarà reso disponibile dal Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative.

Ritenuto che:

il progetto "Il lavoro nobilita il quartiere", oltre a togliere terreno alla criminalità organizzata, punta a riconquistare quegli strati della società civile per vincere la rassegnazione al degrado, all'isolamento ed alla marginalità sociale;

il progetto "Il lavoro nobilita il quartiere" è conforme ai principi ed alle finalità istituzionali espresse nello Statuto di Roma Capitale di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8/2013;

il progetto "Il lavoro nobilita il quartiere" propone e raggiunge obiettivi pienamente conformi alle linee programmatiche 2016/2021 per il Governo di Roma Capitale di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2016;

La Giunta Capitolina

in ragione della forte valenza socio-economica, ritenendolo meritevole di interesse da parte dell'Amministrazione capitolina, approva di promuovere il progetto in questione;
dà mandato agli Assessorati competenti di predisporre, attraverso i Dipartimenti interessati, i provvedimenti necessari alla realizzazione del progetto su esposto ai fini della sua piena attuazione nel rispetto delle vigenti normative;

in ragione della rilevanza e dei molteplici aspetti connessi alla realizzazione del progetto di cui trattasi, al fine di facilitare un confronto costante e proficuo tra i diversi attori coinvolti nelle fasi attuative dello stesso, nonché un efficace ed efficiente raccordo operativo delle attività da porre in essere, le strutture capitoline interessate potranno avvalersi, nelle forme di legge previste e a seconda delle specifiche esigenze, di soggetti professionalmente idonei nonché ricorrendo alle società partecipate strumentali.

Assessorato al Patrimonio
e alle Politiche Abitative

Valentina Vivarelli

Firmato digitalmente da

VALENTINA VIVARELLI

CN = VIVARELLI VALENTINA
C = IT

Assessorato allo Sviluppo Economico
Turismo, Formazione e Lavoro

Andrea Coia

Digitally signed by

Andrea Coia

2021-01-28 16:37:09 +0100